

LA CITTÀ CREATIVA

Lo **Stabile** ricomincia da un premio alle giovani compagnie più innovative

Catania premia Catania. Tre spettacoli in scena il 29, 30 e 31 ottobre

«Abbiamo fatto una ricognizione del panorama creativo della città di Catania, premiando artisti capaci di esprimere una progettualità globale, insieme a una precisa idea della propria identità artistica e a una propria visione del lavoro teatrale». Così la direttrice del **Teatro Stabile** Laura Sicignano - a nome di tutta la giuria composta anche da Raffaele Maroccio, Filippa Ilardo, Simona Scattina e Stefania Rimini - ha annunciato ieri mattina i tre spettacoli vincitori di Catania Premio Catania: si tratta di "In balia di un attimo" della compagnia Banned Theatre, "Melos" della compagnia Luogocomune e "Decadenze" di Mezzaria Teatro.

Il bando relativo al Premio riservato a formazioni artistiche residenti in provincia di Catania, era stato pubblicato nel 2020 poi rallentato a causa del Covid e della chiusura delle sale. Ora i tre spettacoli sono pronti ad andare in scena rispettivamente il 29, il 30 e il 31 ottobre 2021 nella neonata Sala Futura. «Da quella che è stata per tutti noi una ragione di sofferenza - ha

commentato Laura Sicignano - è nata un'opportunità. La nostra nuova Sala Futura, aperta come secondo spazio per lo sviluppo delle attività artistiche del **Teatro Stabile di Catania** e dedicata soprattutto alle novità, diventa il luogo ideale per accogliere questo tipo di proposte, innovative e rappresentative della Sicilia. Siamo felici di inaugurarla con un'operazione importante come questo premio».

Il primo spettacolo in scena sarà "In balia di un attimo", in programma il 29 ottobre alle 21. Scritto da Federico Fiorenza, che lo dirige insieme con Sandro Rossino, lo spettacolo è l'elaborazione di voci narranti e situazioni di uomini che hanno subito un infortunio sul lavoro. Uno spettacolo in cui «il fatto di cronaca - si legge nelle motivazioni della giuria - si trasforma in un'esplorazione della condizione umana, laddove l'eroismo nasce dalla battaglia sostenuta dai lavoratori infortunati capaci di trovare il coraggio di vivere ogni istante come attimo prezioso, come dono, come sfida».

Il 30 ottobre, alle 21, andrà in scena

"Melos", scritto, diretto e interpretato da Gaspare Balsamo, «tra i più importanti e rappresentativi autori della nuova generazione che - ha scritto la giuria nelle motivazioni del premio - dedicano la loro ricerca al cunto della tradizione siciliana, e che da anni traghetta nella contemporaneità un patrimonio di memorie, fatto di riti, storie, favole, parole e suoni».

Ultimo spettacolo ad andare in scena sarà, il 31 ottobre (ore 21), "Decadenze" di Steven Berkoff diretto da Giovanni Arezzo. Il testo del drammaturgo, attore e regista inglese, feroce atto d'accusa alla società degli anni Settanta, colpisce in realtà l'intera società occidentale e si rivela estremamente attuale. «Merito del progetto di Giovanni Arezzo - scrive la giuria - è quello di allargare lo sguardo alla drammaturgia contemporanea europea. La particolare qualità drammaturgica, allo stesso tempo, violenta ed evocativa, fanno di questo testo un perfetto banco di prova sia per le capacità attoriali che registiche, fornendo tutti i registri, dall'invetti, ai giochi di parole, al linguaggio denso e ricco, a quello scabro e violento». ●



La direttrice del **Teatro Stabile** Catania Laura Sicignano (la prima da sin.) con i premiati